

Ciao bambini, e bentrovati ! Prima di procedere con questa lezione guardate questo video:

<https://youtu.be/2ARrISNNnFI>

LE TRE CONIUGAZIONI

Il modo **INFINITO** di un verbo è quella forma del verbo che finisce in **ARE**, **ERE** o **IRE**.

Gioco → gioc**are**

Cado → cad**ere**

Sento → sent**ire**

L'**INFINITO** di un verbo non ha persona, ma indica solo l'azione (camminare, correre, dormire...).

Tutti i verbi della lingua italiana si dividono in tre grandi famiglie chiamate **CONIUGAZIONI**

- I verbi che all'**INFINITO** terminano in **ARE** appartengono alla **PRIMA CONIUGAZIONE**.
- I verbi che all'**INFINITO** terminano in **ERE** appartengono alla **SECONDA CONIUGAZIONE**.

RICORDA ! I verbi ESSERE e AVERE non appartengono a queste tre coniugazioni perché hanno una CONIUGAZIONE PROPRIA

1. Sul tuo quaderno scrivi l'**INFINITO** di questi verbi :

Io parto – essi pattinano – io metto – noi ceniamo – egli cammina – noi sciogliamo – io riferisco – egli starnutisce – essi accendono – io dipingo – essi vendono – voi tagliate

2. Ora ricopia (sempre sul quaderno) le tre tabelle e trascrivi al posto giusto, i verbi che hai trasformato all'infinito

ARE

ERE

IRE

3.

Leggi la poesia. Sottolinea i verbi all'infinito. Ricopiali sul quaderno utilizzando la penna rossa per i verbi della 1° coniugazione, verde per quelli della 2° coniugazione e blu per quelli della 3° coniugazione.

Fare da soli è aprire le porte,
scegliere i giochi, impastare le torte,
riempire il mondo di tanti colori,
correre in casa, correre fuori...
Fare da soli è anche sbagliare,
lasciare i giochi da riordinare,
rompere un vetro, macchiare un divano,
tagliare il pelo di gatto Vulcano.

Sarfatti.

4.

Sottolinea i verbi e sul quaderno analizzali come nell' esempio*

Gli amici di Mario partono ora.

Lucia è in cucina. (vai a vedere la regola ad inizio pagina che riguarda il verbo ESSERE ed AVERE)

Nonno Pino aveva pochi denti.

Gli orsi rubacchiavano il miele.

Le candele accendono i davanzali di piccole fiammelle.

Le ragazze felici sorridevano.

I fiori sbocceranno nel giardino.

Le patate friggevano in padella.

Le mamme hanno tanta pazienza.

Quel signore starnutisce rumorosamente.

Esegui:

***partono**: voce del verbo partire, 3° coniugazione

***è**: voce del verbo essere, coniugazione propria

Per proseguire il nostro lavoro guardate questa Spiegazione:

<https://www.powtoon.com/online-presentation/dHMi2p5liI2/laccento/?mode=movie>

L'accento

- Leggi, sottolinea e poi trascrivi in basso tutte le parole con l'accento.

Il buccero

Il buccero è un uccello noto perché si comporta in modo veramente strano per difendere la sua femmina ed i suoi piccoli.

I bucceri costruiscono il nido nelle cavità degli alberi.

La femmina ad un certo punto depone le uova, e non le lascia più. Allora che cosa fa papà buccero?

Con il fango, piano piano, fa un muro che chiude la femmina nel nido. Lascia però un piccolo foro attraverso il quale può ricevere con il becco il cibo che il maschio le porterà per tutto il tempo che lei sarà impegnata a covare.

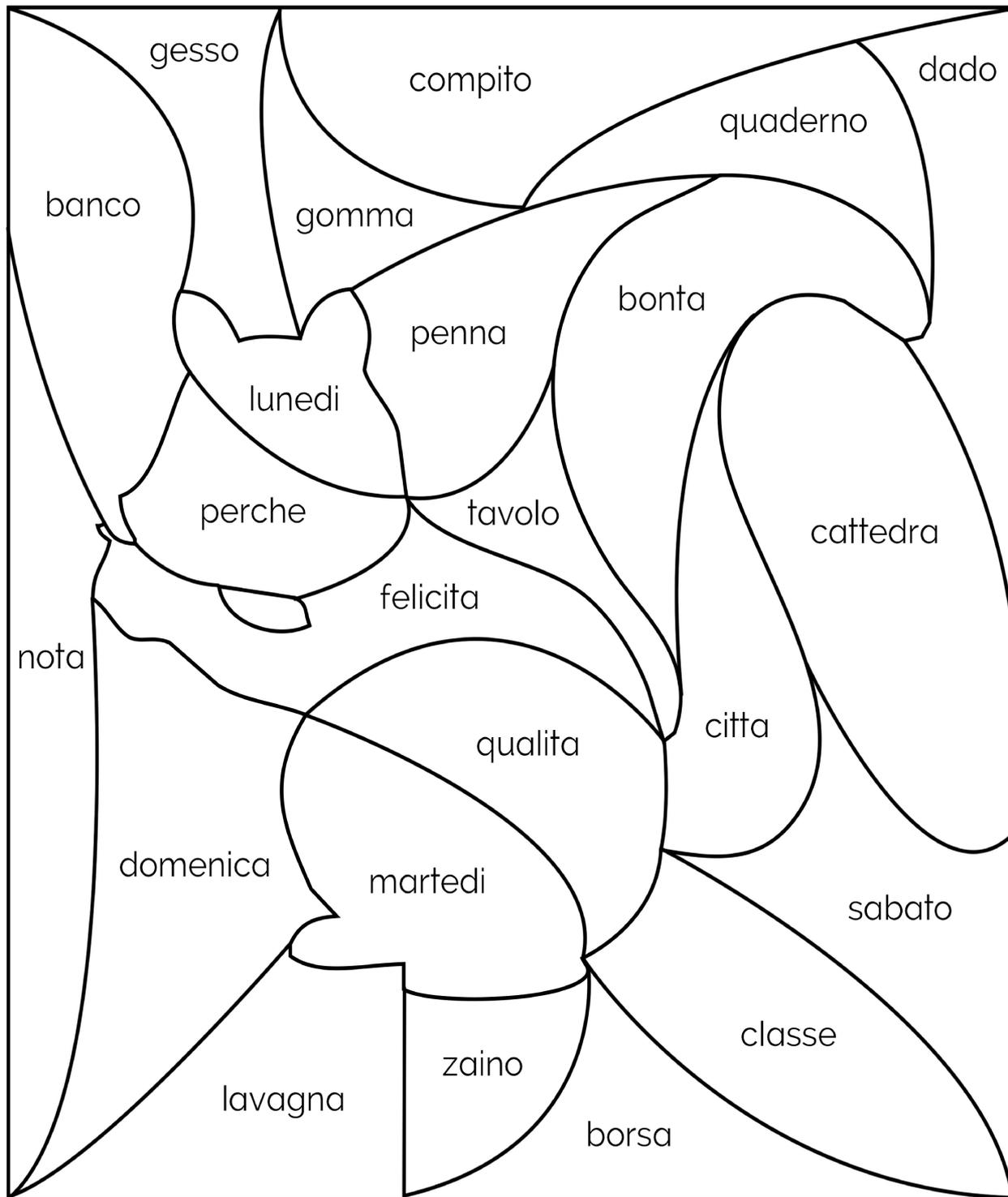
Così nessun predatore può attaccare la femmina occupata a covare.



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

• **Obiettivo didattico:** usare correttamente l'accento.

- Aggiungi l'accento dove occorre, poi colora gli spazi che contengono le parole accentate. Che cosa appare?



- Obiettivo didattico: usare correttamente l'accento.

• **Completa le frasi scegliendo tra le due parole proposte.**

- **faro - farò**

La nave avvistò il appena in tempo.
Domani la torta di mele.
Prima di tornare a casa un salto dalla nonna.
Quella notte il rimase senza luce.

- **porto - portò**

Luigi sia il pane che il condimento per i panini.
A causa del vento furono costretti a rientrare in
All'interno del ci sono sempre molti pescatori.
Il padre di Leo ci allo stadio a vedere la partita.

- **pesco - pescò**

Il frutto del è dolce e succoso.
I fiori di sono di color rosa.
Lo zio di Mario una lampuga di ben sei chili.
Fabio proprio il numero che mancava a Elena per vincere.

- **leggero - leggerò**

Un vento soffiava tra i rami di ulivo.
Prima o poi quel libro noioso.
Durante le vacanze "Zanna bianca".
Dopo le feste di Natale preparerò un pranzo

- **calamita - calamità**

Una grande si abbattè sulla città.
I terremoti e le eruzioni sono naturali.
Ogni ha almeno due poli.
Giuseppe usò una per il suo gioco di prestigio.

• **Obiettivo didattico:** usare correttamente l'accento.

• **Completa le frasi scegliendo tra le due parole proposte.**

- **faro - farò**

La nave avvistò il appena in tempo.

Domani la torta di mele.

Prima di tornare a casa un salto dalla nonna.

Quella notte il rimase senza luce.

- **porto - portò**

Luigi sia il pane che il condimento per i panini.

A causa del vento furono costretti a rientrare in

All'interno del ci sono sempre molti pescatori.

Il padre di Leo ci allo stadio a vedere la partita.

- **pesco - pescò**

Il frutto del è dolce e succoso.

I fiori di sono di color rosa.

Lo zio di Mario una lampuga di ben sei chili.

Fabio proprio il numero che mancava a Elena per vincere.

- **leggero - leggerò**

Un vento soffiava tra i rami di ulivo.

Prima o poi quel libro noioso.

Durante le vacanze "Zanna bianca".

Dopo le feste di Natale preparerò un pranzo

- **calamita - calamità**

Una grande si abbattè sulla città.

I terremoti e le eruzioni sono naturali.

Ogni ha almeno due poli.

Giuseppe usò una per il suo gioco di prestigio.

• **Obiettivo didattico:** usare correttamente l'accento.

• Usa i monosillabi giusti per completare le frasi.

- **si - sì**

Fabio chiedeva a che ora sarebbe tornata la madre.
. . . . , domani sarò dei vostri.

- **se - sé**

Verro al parco solo non pioverà.
Chi fa da fa per tre!

- **da - dà**

L'odore di lavanda mi la nausea.
. . . . questo momento in poi farò tutto solo.

- **di - dì**

Il padre Veronica deve prendere le pillole una volta al
Ogni mia madre esce per comprare il pane grano duro.

- **li - lì**

Ho fatto i biscotti, vuoi assaggiare?
Il telefono è dove lo hai lasciato.

- **la - là**

. . . . zia ti aspetta , al solito posto.
Francesca ha dimenticato borsa all'ingresso.

- **ne - né**

Che bella torta, vorrei una fetta.
Domani non andrò da Gianfranco da Filippo.

• Obiettivo didattico: usare correttamente l'accento.

• **Volgi al futuro le seguenti frasi.**

- Il piccolo Matteo corre felice nel parco.

.....

- Giuseppe suona la chitarra che ha regalato il nonno.

.....

- Il cane abbaia a tutti i passanti.

.....

- Per merenda bevo un succo di frutta.

.....

- Parto con lo zio per raggiungere i miei genitori a Firenze.

.....

- Ivana prepara le lasagne che mangeremo domenica.

.....

- Il gatto salta sempre sul mobile della TV.

.....

- Non esco di casa finché il cielo è nuvoloso.

.....

- Chiara va al parco ogni domenica mattina.

.....

- La mamma stende il bucato che ha lavato.

.....

• **Obiettivo didattico:** usare correttamente l'accento.